

P.S.C.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI PARMA

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Sindaco: Ginetto Mari	Segretario generale: Caterina Amorini	Assessore all'Urbanistica: Laura Monica	Progettista: Fabio Garlassi
--------------------------	--	--	--------------------------------

	Approvazione DOCUMENTO PRELIMINARE: Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 27/08/2014
	ADOTTATO con Deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 01/12/2014

VARIANTE ATTIVITA' PRODUTTIVE ESISTENTI

Art. 32-bis L.R. n.20/2000 testo vigente

**INTEGRAZIONE alla Val.S.A.T. -
Valutazione di Sostenibilità Ambientale e
Territoriale del PSC
in ADEGUAMENTO ALLE RISERVE PROVINCIALI**
Formulate con Decreto Presidenziale n.30 del 19.02.2015



1. PREMESSA.....	2
2. RELAZIONE INTEGRATIVA ALLA VALSAT DEL PSC	
<u>2.1 Struttura e livelli di approfondimento.....</u>	2
<u>2.2 Descrizione dell'ambito</u>	3
<u>2.3 Valutazione delle previsioni di piano</u>	7
3. CONCLUSIONI.....	11



1. PREMESSA

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 01/12/2014 è stata adottata, ai sensi dell'art.32 bis della L.R. 20/2000, la Variante specifica al PSC denominata "Variante attività produttive esistenti".

Copia della Variante specifica del PSC adottata è stata trasmessa, con nota prot. 21941 del 13/12/2014, all'Amministrazione Provinciale di Parma, ai sensi del comma 4 dell'art.32 della L.R. 20/2000. Con Decreto Presidenziale n.30 del 19/02/2015 la Provincia di Parma ha formulato la seguente riserva:

"Considerato che in merito alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle azioni di piano proposte, preso atto delle dichiarazioni di non necessità di approfondimenti rispetto a quanto già valutato nella ValSAT del PSC e RUE vigenti, si ritiene comunque necessario che il Comune provveda ad un approfondimento relativo alla sostenibilità ambientale della previsione relativa alla medio grande struttura alimentare prevista nell'ambito ANC8, acquisendo altresì i pareri degli Enti competenti in materia ambientale (ARPA e AUSL) che andranno trasmessi all'autorità competente (Provincia) unitamente alle eventuali osservazioni pervenute di carattere ambientale."

Il presente documento costituisce pertanto l'adeguamento alle riserve provinciali.

Poiché il documento si configura come integrazione alla Valsat del PSC, già oggetto di deposito ai sensi di legge e tratta argomenti già inseriti nella Variante attività produttive che è già stata oggetto di deposito nei tempi e modi definiti dalla LR 20/2000, si ritiene di non dover procedere ad ulteriore deposito per questa integrazione.

2. RELAZIONE INTEGRATIVA ALLA VALSAT DEL PSC

2.1 Struttura e livelli di approfondimento

All'interno del documento di Valsat, così come specificato dall'art. 5, comma 2, della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., "sono individuati, descritti e valutati i potenziali impatti delle scelte operate e le misure idonee per impedirli, mitigarli o compensarli, alla luce delle possibili alternative e tenendo conto delle caratteristiche del territorio e degli scenari di riferimento descritti dal quadro conoscitivo di cui all'art. 4 e degli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti con il medesimo piano."

Come evidenziato nel documento di Variante specifica al POIC provinciale di recente adozione, l'analisi degli effetti ambientali può essere approfondita solo nello specifico contesto ambientale e urbanistico, cioè per le specifiche aree che le Amministrazioni comunali inseriranno negli strumenti urbanistici in seguito alla succitata Variante.

Si procede pertanto in questo contesto ad un approfondimento delle valutazioni ambientali che erano state effettuate nella ValSAT del PSC e nella specifica scheda d'ambito allegata alle norme tecniche del PSC, sempre comunque mantenendo un livello di dettaglio proprio della pianificazione urbanistica che compete al PSC.

Si evidenzia infatti che l'ambito ANC8 è stato inserito in POC, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.5 del 28/01/2015. Il POC si configura, per il livello di approfondimento che gli compete e la maggiore definizione delle scelte ed interventi previsti, come il quadro di riferimento per l'attuazione dei progetti edilizi, urbanistici ed infrastrutturali. Ciò permette di stimare gli impatti locali di ciascuna previsione in relazione

alle caratteristiche peculiari delle parti di territorio cui si applicano e alle loro dotazioni ambientali e infrastrutturali e di stabilire le modalità di attuazione per le trasformazioni che interessino componenti particolarmente sensibili del territorio comunale.

Sulla base delle considerazioni che precedono, si procede all'approfondimento relativo alla sostenibilità ambientale della previsione relativa alla medio grande struttura alimentare prevista nell'ambito ANC8.

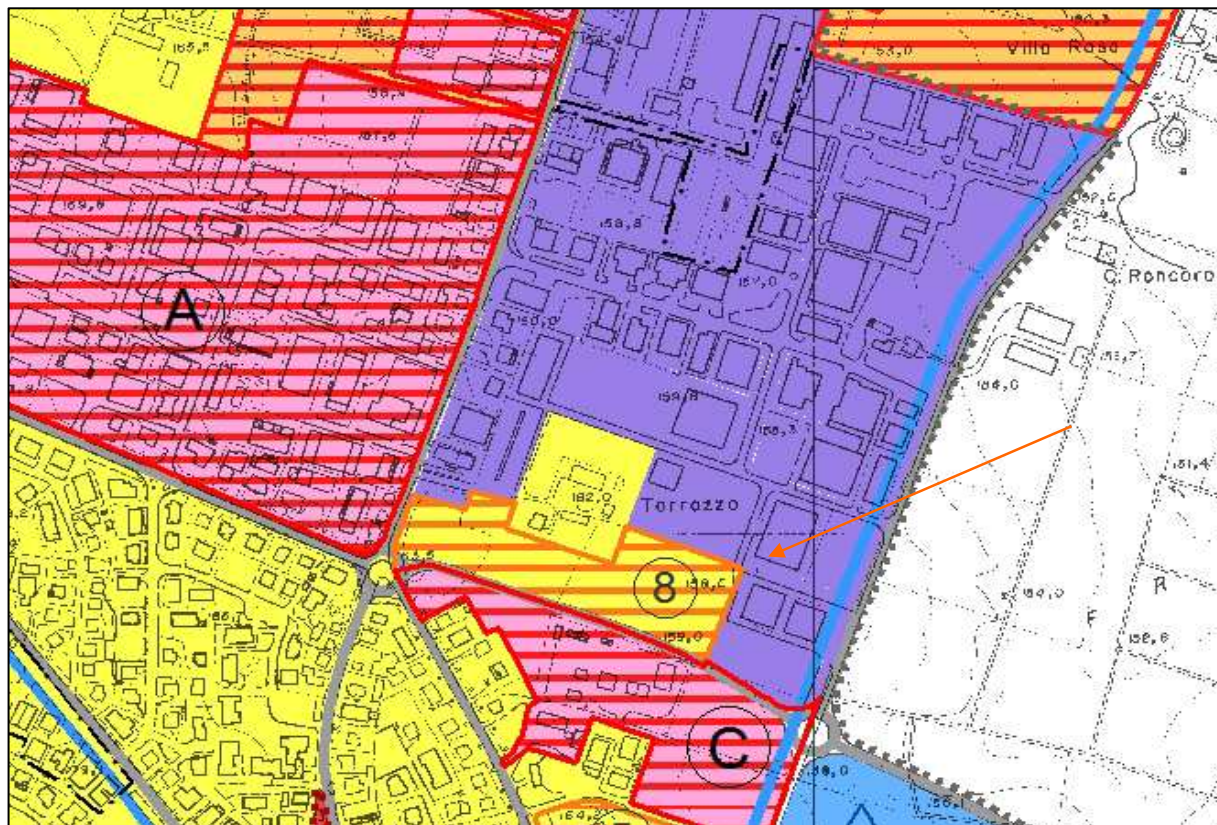
2.2 Descrizione dell'ambito

L'area oggetto di analisi integrativa riguarda l'ambito ANC8, classificato dal PSC vigente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e classificato come "Ambito per nuovi insediamenti già previsti dal P.R.G. previgente e confermati - ANC", normato dall'art. 7.1 delle norme tecniche di attuazione.




L'area è localizzata al margine sud dell'area produttiva "Il Torrazzo" (ambito specializzato per attività produttive consolidate di rilievo comunale - APC) ed è delimitata a ovest dalla strada provinciale Via per Parma e a sud dalla bretellina provinciale di Via Croce Azzurra (alla quale si affaccia e sulla quale sarà previsto l'accesso alla medio grande struttura di vendita).




Inquadramento territoriale su foto aerea dell'ambito ANC8 - Torrazzo sud (perimetro rosso)




Stralcio della "Carta degli Ambiti e delle trasformazioni territoriali" del PSC del Comune di Traversetolo - dettaglio ambito ANC8 - Torrazzo

-  Ambiti per nuovi insediamenti già previsti dal P.R.G. previgente confermati - ANC (Art.7.1)
-  Ambiti per i nuovi insediamenti - AN (Art.7.2)
-  Ambiti di riqualificazione e trasformazione funzionale - ART** (Art.7.3)



 Perimetro del territorio urbanizzato

AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE

-  Ambiti specializzati per attività produttive consolidati di rilievi comunale - APC (Art.8.1)

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Principali infrastrutture viarie (Art.2.1)

-  Strade extraurbane secondarie esistenti (tipo C)
-  Percorsi ciclabili di valenza territoriale (Art.2.3)

La variante in oggetto ha proposto, per l'ambito ANC8, oltre agli usi già previsti dalla scheda d'ambito specifica (usi ammessi: R1, R4, C1, C4, C5, D, T, P1, P3) l'inserimento dell'uso C2.2, ammesso solo ed esclusivamente per trasferimento ed ampliamento di una analoga struttura medio piccola già esistente da almeno 3 anni.

L'uso C2.2 riguarda una struttura commerciale di livello comunale, medio-grande struttura di vendita compresa tra 800 e 1500 mq di superficie di vendita.

La struttura medio piccola già esistente è localizzata a poca distanza dalla nuova previsione. Il trasferimento della medio piccola struttura con contestuale ampliamento a medio grande è altresì normato dall'accordo tra le parti sottoscritto ai sensi dell'art.18 della L.R. 20/2000.



Sintesi dello stato di fatto

Per ciascuna componente ambientale è stato valutato lo stato di fatto, aggiornato sulla base del Quadro Conoscitivo del PSC relativamente all'ambito in esame, con particolare riferimento all'individuazione di elementi di particolare pregio e all'identificazione delle principali problematiche ambientali e territoriali presenti.

<i>Rumore</i>	ZAC	L'ambito è classificato dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Traversetolo in Classe Acustica III (<i>Aree di tipo misto</i>).
<i>Risorse idriche</i>	Rischio idraulico	Area in sicurezza idraulica.



	Vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento	L'ambito ricade per metà in un'area caratterizzata da <i>vulnerabilità a sensibilità elevata</i> e per la restante metà in un'area caratterizzata da <i>vulnerabilità a sensibilità attenuata</i> . L'area inoltre è esterna al settore di ricarica degli acquiferi. L'ambito è servito da pubblica fognatura.
	Risorsa idrica	Nell'intorno dell'ambito non sono presenti pozzi ad uso idropotabile. L'ambito è servito dal pubblico acquedotto
<i>Suolo e sottosuolo</i>	Geolitologia	Dominio Padano - Adriatico Sistema emiliano-romagnolo superiore (AES) Unità alluvionale prevalentemente grossolana
	Sismica	A seguito dell'emanazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003 n.3274, il Comune di Traversetolo è stato classificato sismico in ZONA 3
<i>Biodiversità e paesaggio</i>	Rete ecologica	-
	Uso del suolo	L'area in oggetto è attualmente occupata da seminativi
	Unità di paesaggio	L'ambito è compreso nell'Unità di Paesaggio " <i>Alta Pianura di Parma</i> "
<i>Mobilità</i>	Rete viabilistica	L'ambito è delimitato a ovest dalla strada provinciale Via per Parma, a sud dalla bretellina (strada provinciale) Via Croce Azzurra, e a est da Via Bora (strada provinciale)
	Piste ciclabili	La rete ciclabile pedonale arriva, allo stato attuale, fino alla rotonda tra Via per Parma e Via Croce Azzurra. Era già stato previsto nel progetto della bretellina di Via Croce Azzurra la realizzazione di un controviale pedonale-ciclabile parallelo.
	Trasporto pubblico	Lungo Via per Parma, a circa 250 metri dall'ambito, è presente una fermata della linea extraurbana da e per Parma.
<i>Reti tecnologiche</i>	Elettrodotti	L'ambito non è attraversato da elettrodotti, ma è asservibile alla rete elettrica MT in cavo interrato presente a nord dell'area e che termina con una cabina di trasformazione posta a circa 200 m dall'ambito
	Gasdotto	L'ambito è asservibile alla rete del gas
	Acquedotto	L'ambito è asservibile alla rete acquedottistica, attraverso la rete di distribuzione primaria che serve l'area produttiva Torrazzo
	Fognatura	L'ambito è asservibile alla rete fognaria



2.3 Valutazione delle previsioni di piano

In questa fase viene effettuata un'analisi delle componenti ambientali, socioeconomiche e territoriali il cui obiettivo è quello di definire il quadro dello stato dell'ambiente e della sostenibilità a livello comunale. In particolare, in questa fase vengono definite quali sono le componenti ambientali e territoriali con cui le previsioni urbanistiche della Variante attività produttive per l'ambito ANC8 potenzialmente interagiscono.

Come evidenziato da ARPA nel proprio contributo istruttorio alla Variante specifica al POIC provinciale, le valutazioni ambientali sugli ampliamenti di strutture commerciali alimentari da medio - piccole a medio - grandi dovranno verificare in particolare la matrice trasporti ed atmosfera, essendo quelle più coinvolte dal tipo di attività.

<i>Matrici ambientali</i>	<i>Descrizione dell'effetto atteso</i>	<i>Giudizio di sintesi di sostenibilità</i>
<i>Rumore</i>	La zonizzazione acustica comunale classifica l'ambito in classe acustica III. L'insediamento di una medio-grande struttura alimentare determinerà l'incremento dei livelli di rumore, dovuti principalmente al traffico veicolare degli utenti, al carico-scarico merci e agli impianti di condizionamento e refrigerazione. L'impatto riguarderà solo il periodo diurno.	L'attività commerciale sorgerà in prossimità della SP513 r (classe acustica IV) ed è a ridosso di un ambito produttivo consolidato (classe acustica V). L'adozione delle normali misure di mitigazione del rumore in fase di carico-scarico merci e la realizzazione di camerette di contenimento dei motori di condizionamento e refrigerazione potranno evitare ulteriori incrementi dei livelli di rumore. <i>Sostenibile</i>
<i>Risorse idriche</i>	Aumento consumo acqua potabile. Produzione di reflui civili	La progettazione e la costruzione di condotte fognarie separate e a "regola d'arte", l'allacciamento del nuovo insediamento ai collettori fognari esistenti nella lottizzazione Torrazzo permetterà di limitare gli impatti sulla matrice acque. Inoltre, il linea con quanto previsto dal PTA, dovrà essere verificata la possibilità di reimpiego delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree verdi. Dovranno, in ogni caso, essere rispettate le prescrizioni dell'Allegato 4 del PTCP e del PTA. <i>Sostenibile</i>
<i>Suolo e sottosuolo</i>	La realizzazione del Piano comporterà indubbiamente un consumo di suolo. Tuttavia la struttura commerciale in progetto occuperà un'area che è all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, è delimitata da ambiti urbani consolidati ed è un ambito confermato dal P.R.G. previgente.	E' già prevista nella scheda d'ambito specifica, la realizzazione di un viale alberato e un controviale ciclopedonale lungo Via Croce Azzurra. Questo intervento mitigherà in parte l'impermeabilizzazione. Al fine di limitare ulteriormente, per quanto possibile, l'impermeabilizzazione e mitigare le sue conseguenze negative, in fase progettuale dovrà essere prestata attenzione a: - utilizzo di materiali permeabili per le



		aree destinate a parcheggio (grigliato erboso, pavimentazioni in calcestruzzo permeabile e, in ultima istanza asfalto poroso); - reimpiego delle acque meteoriche per l'irrigazione di aree verdi. <i>Possibile interazione negativa: da mitigare</i>
<i>Biodiversità e paesaggio</i>	La realizzazione del nuovo ambito comporta l'inserimento nel paesaggio di elementi estranei, pur in un contesto che è già urbanizzato	L'area interessata si inserisce in zona pressochè urbanizzata, delimitata longitudinalmente dalla bretellina SP513r che costituisce già un elemento di rottura. Nella scheda d'ambito è previsto inoltre che la progettazione urbanistica curi la sobrietà e il decoro delle aree e dei prospetti degli edifici fronteggianti la suddetta viabilità provinciale. E' inoltre prevista, a carico del soggetto attuatore, la realizzazione di un viale alberato e di un controviale ciclabile-pedonale lungo Via Croce Azzurra, che si va a collegare alla rete ciclabile urbana esistente. Non si segnalano nell'area di intervento beni culturali e ambientali; l'ambito si trova però tra zone ad altro rischio archeologico e pertanto prima della realizzazione dell'intervento dovranno essere realizzati dei sondaggi preventivi, il cui numero e dimensione andranno concordati con la Soprintendenza per il Beni Archeologici dell'Emilia Romagna. <i>Sostenibile</i>
<i>Rifiuti</i>	La realizzazione dell'ambito comporterà un aumento della quantità di rifiuti prodotti, legato alla presenza della struttura commerciale	In analogia a progetti pilota già avviati nel territorio parmense e mirati a ridurre e prevenire la produzione dei rifiuti, in particolare carta e cartoni, nei punti vendita commerciali, l'attuazione delle politiche di potenziamento della raccolta differenziata sul punto vendita e l'adozione di procedure, processi e sistemi di gestione orientati al recupero, al riciclo e al riutilizzo di alcune tipologie di rifiuti prodotti, a partire da quelli a base di cellulosa (carta e cartone) favorendo l'allungamento del ciclo di vita dei materiali di imballo porterà vantaggi positivi. <i>Sostenibile</i>
<i>Mobilità</i>	L'insediamento di una medio-grande struttura alimentare determinerà l'incremento del traffico veicolare, dovuto agli utenti e al carico-scarico merci. L'impatto riguarderà solo il periodo diurno.	Per una corretta valutazione dell'impatto derivante dai flussi di traffico, è necessario considerare: - che si tratta del trasferimento di una medio-piccola struttura commerciale



		<p>già esistente e che quindi esercita già una pressione sul territorio (Via per Parma);</p> <ul style="list-style-type: none">- si svilupperà lungo la nuova tangenziale urbana di Via Croce Azzurra, che ha alleggerito i flussi interni del centro abitato del capoluogo e, seguendo la linea pedemontana, fornisce diretto collegamento tra zona ovest e zona est (verso Tortiano, San Polo) nonché via preferenziale di passaggio per/da Parma.- le operazioni di carico-scarico merci avverranno con accesso dalla retrostante Via Carbognani (ricompresa dentro all'ambito produttivo consolidato) già utilizzata per operazioni analoghe negli adiacenti capannoni. <p>Nella scheda d'ambito è previsto che la progettazione urbanistica si coordini con la viabilità provinciale realizzata, che venga realizzato un viale alberato e un controviale cicloabile-pedonale lungo Via Croce Azzurra, che si va a collegare alla rete cicloabile urbana esistente.</p> <p><i>Effetti genericamente positivi: Sostenibile</i></p>
<i>Aria</i>	L'attuazione del Piano potrebbe comportare un peggioramento della qualità dell'aria dovuta al traffico indotto.	<p>Per una corretta valutazione dell'impatto derivante dai flussi di traffico, è necessario considerare:</p> <ul style="list-style-type: none">- che si tratta del trasferimento di una medio-piccola struttura commerciale già esistente e che quindi esercita già una pressione sul territorio (Via C. Sarti);- si svilupperà lungo la nuova tangenziale urbana di Via Croce Azzurra, che ha alleggerito i flussi interni del centro abitato del capoluogo. <p>Si raccomanda la corretta progettazione della fascia di verde in corrispondenza della Via Croce Azzurra, affinché funga anche da contenimento degli inquinanti aero-dispersi. Le specie che compongono le fasce dovrebbero rispettare i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">- essere selezionate tra quelle che crescono spontaneamente nelle aree di realizzazione delle opere;- coerenza con la vegetazione locale autoctona e con le caratteristiche fitoclimatiche e fitogeografiche dell'area;



		<ul style="list-style-type: none">- facilità di attecchimento e ridotta manutenzione;- valore estetico e paesaggistico. <p>Inoltre, il rispetto della normativa vigente in termini di risparmio energetico consentirà di limitare le emissioni di gas inquinanti dovute al riscaldamento/raffrescamento dell'edificio.</p> <p><i>Sostenibile, con le opportune mitigazioni</i></p>
<i>Energia</i>	Le attività all'interno della struttura commerciale comporteranno un incremento dei consumi energetici, correlato principalmente agli impianti di riscaldamento e condizionamento, oltre che ai sistemi di illuminazione.	<p>La progettazione urbanistica dovrà essere improntata al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. Per le aree pubbliche dovranno prevedersi: lampade a basso consumo (LED) e per quanto possibile, l'abbinamento del fotovoltaico.</p> <p>Al fine di limitare i consumi energetici e in linea con quanto previsto dal PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) del Comune di Traversetolo, la progettazione della nuova struttura commerciale dovrà prevedere soluzioni impiantistiche per la riduzione dei consumi di energia primaria per riscaldamento, raffrescamento, privilegiare soluzioni in linea con i principi della bioedilizia e dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili.</p> <p><i>Possibile interazione negativa: da mitigare</i></p>
<i>POICP</i>	Analisi di coerenza con l'art.11 del POICP "Criteri di insediamento e localizzazione"	<p>L'area da destinarsi al trasferimento della medio-grande struttura di vendita alimentare è stata individuata tenendo conto del criterio di vicinanza delle attività di vendita ai luoghi di residenza della popolazione e di conseguenza ai mezzi di trasporto. E' infatti localizzata:</p> <ul style="list-style-type: none">- in prossimità di assi viari di interesse provinciale;- a 250 m dalla fermata delle linee extraurbane di trasporto pubblico.



3. CONCLUSIONI

Le valutazioni illustrate precedentemente hanno permesso di evidenziare le potenzialità e le criticità presenti sull'area.

Considerato che:

- la struttura commerciale in progetto occuperà un'area che è all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, è delimitata da ambiti urbani consolidati ed è un ambito confermato dal P.R.G. previgente;
- l'attuazione produrrà effetti positivi in termini di servizi offerti alla residenza;
- si tratta del trasferimento di una medio-piccola struttura commerciale alimentare già esistente su Via per Parma, asse viario piuttosto congestionato. La struttura alimentare sarà localizzata in prossimità della la SP13r, consentendo un facile accesso ed un alleggerimento dei flussi interni al centro abitato del capoluogo, nonché uno sgravio di traffico su Via per Parma;
- è coerente con i criteri di insediamento e localizzativi previsti dal POICP;
- verranno attuate le prescrizioni previste in termini di risparmio energetico, mitigazione dell'impermeabilizzazione, qualità dell'aria e tutela della risorsa idrica;

si ritiene che sia verificata la sostenibilità ambientale e territoriale della previsione di Piano per l'ambito ANC8.

Come già precisato in precedenza, l'analisi della sostenibilità ambientale dell'intervento in oggetto è stata effettuata con un livello di approfondimento consono al PSC. Ne deriva che in fase di POC e più ancora in fase di PUA, la corretta pianificazione ambientale degli interventi potrà beneficiare dell'inserimento di buone pratiche per i diversi aspetti ambientali legati alle strutture commerciali.